



Trasporti

---

## Doppio sciopero al Marconi

10 giugno 2008 - La Repubblica

**Confederali e Rdb contro la gestione degli appalti Oggi si fermano i lavoratori. La Sab si scusa per i disagi. Lo scalo rischia la paralisi**

## *News - Stampa*

Bologna, 10/06/2008

Bologna - Il Marconi rischia oggi la paralisi per l'ennesimo sciopero. «I servizi aeroportuali potrebbero non essere garantiti», avverte i passeggeri la Sab, società di gestione dello scalo. Anzi, è sicuro: alcuni voli erano in predicato di essere cancellati già da ieri sera. «Si bloccherà l'intero aeroporto», prevede Maurizio Lunghi, segretario provinciale della Filt-Cgil. In programma c'è uno sciopero di 24 ore proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti per i lavoratori di Giacchieri e un altro indetto dalle Rdb per chi opera alle dipendenze di Sab, Marconi Handling, Bas, Giacchieri e Koop Service.

Per informazioni sui voli è possibile telefonare al numero 051-6479615, oppure consultare il sito dell'aeroporto, all'indirizzo [www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it). L'iniziativa di lotta parte dalla gestione degli appalti, la carenza di personale, turni e orari pesanti e dopo un'indagine ancora in corso su Doro Group, la società del vecchio appalto. L'ultimo disservizio (non c'entra questa volta il servizio all'aeroporto, ma un guasto all'aereo) è capitato ad un aereo della Air Mediterranee prenotato dalla Unicredit, partito da Siviglia. Circa due ore hanno

atteso i bagagli una cinquantina di passeggeri. C'era anche il presidente del gruppo bancario Aristide Canosani. Ci sono state proteste ed è dovuta intervenire (per l'ennesima volta) la Polizia di Frontiera. In quella promossa dalla Cgil, riferisce Lunghi, «è stato votato un ordine del giorno in cui si dice che è necessario avviare ulteriori iniziative» oltre a quelle di domani. «Oggi mi alzo e sciopero», recita invece il volantino preparato dalle Rdb, che domani chiameranno i lavoratori a un presidio dalle 10 alle 16 al terminal partenze. Si rischia la mobilitazione permanente. La situazione resta tesa. La Cgil e la Uil hanno rotto le relazioni con Sab, RdB non l'hanno mai avute.